



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

13 FEBBRAIO 2022

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

DOMENICA 13 FEBBRAIO 2022 - ANNO 78 - N. 43 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

Ancora troppi morti, ma il Covid è concausa

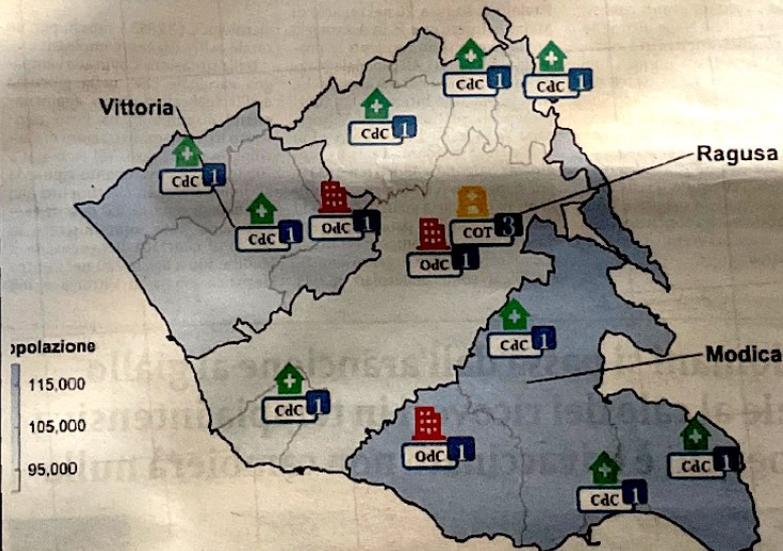
Il bollettino Asp. Tra venerdì e sabato mattina altri tre anziani deceduti, due erano vaccinati con tre dosi. Intanto continuano a scendere sia il numero dei positivi che dei ricoverati negli ospedali della provincia

Il totale dei decessi dall'inizio della pandemia è salito adesso a 462. I guariti sono ora oltre 48.000



Sedici morti in una settimana, tre nell'ultimo bollettino, 462 dall'inizio della pandemia: è ancora pesantissimo il tributo di vite umane che anche questa provincia continua a pagare al coronavirus. Gli ultimi tre decessi riportati nel report quotidiano dell'Asp sono relativi ad altrettanti anziani, due con tre dosi di vaccino e uno a zero dosi, già affetti da gravi patologie e a cui il covid ha dato la mazzata finale. Ma i contagi in provincia continuano a scendere, come il numero dei ricoverati. E i guariti sul territorio sono ormai arrivati a 48.190.

UN'ALTRA SANITÀ



Ragusa. Tre ospedali di Comunità, nove case di Comunità e tre centrali operative territoriali nel piano regionale illustrato all'Asp. «Ma i tempi sono stretti, confrontiamoci»

LAURA CURELLA pag. IV

DA DOMANI

Dall'arancione si passa al giallo grazie ai meno casi in Terapia intensiva

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

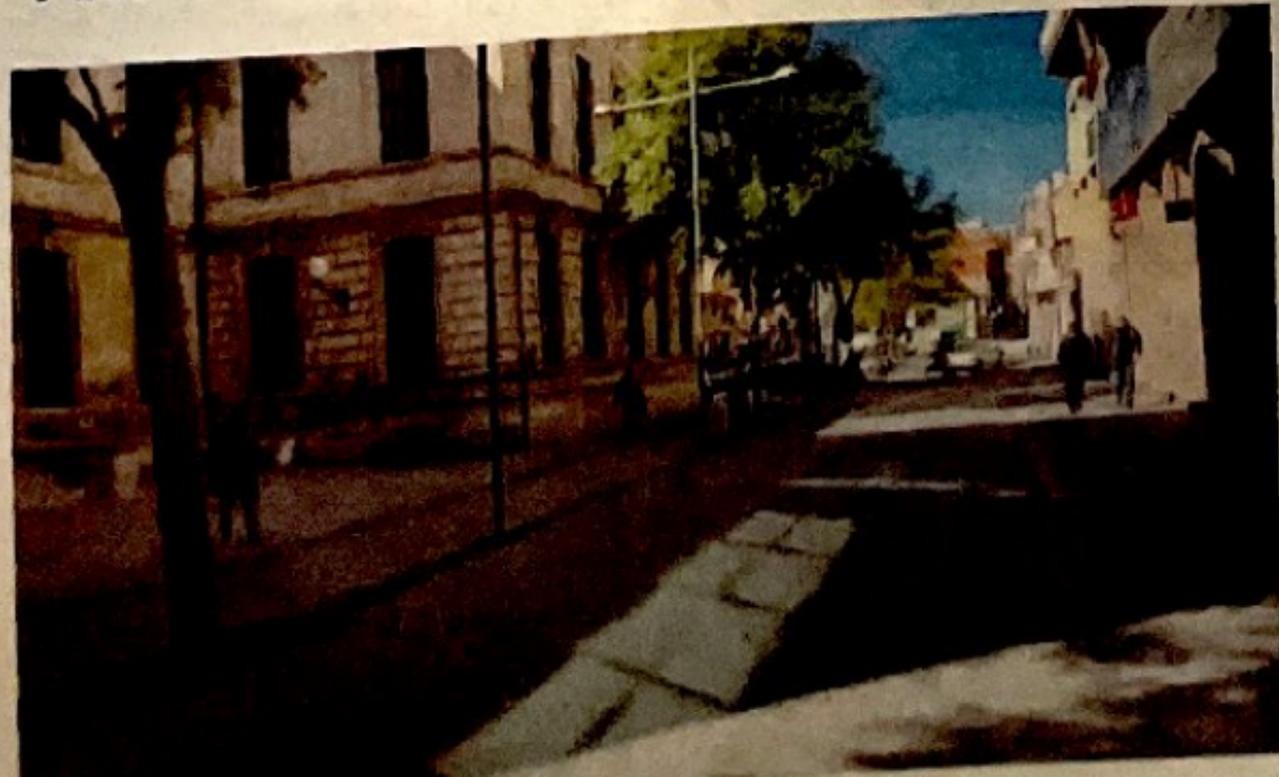
SOLIDARIETÀ



Il vescovo ai curanti «Aiutate chi soffre anche sul piano della spiritualità»

MICHELE FARINACCIO pag. III

Vittoria. Fine dell'isola pedonale in pieno centro. L'opposizione contro la scelta del sindaco Aiello
Via Cavour riapre al traffico: «Sono i commercianti a chiederlo»



«No alla riapertura di via Cavour al traffico». E' la presa di posizione di Fratelli d'Italia dopo che la decisione è stata ventilata dal sindaco, Francesco Aiello, intervenendo sui social. «Una scelta sbagliata - dice il consigliere Pippo Scuderi - ci fa compiere un passo indietro». Ma l'assessore allo Sviluppo economico, Anastasia Licitra (nella foto a destra), replica: «Sono i commercianti a chiederlo. Perché la zona, così com'è, è invivibile, presa sempre delle baby gang. E serve una sperimentazione che vogliamo attivare».

NADIA D'AMATO pag. VII



LA SCUOLA



**Dalla Dad alla Did
«Ma è penalizzante
per gli studenti
che restano a casa»**

DANIELA CITINO pag. III

Primo Piano

Ancora troppi morti (ieri altri tre anziani) Il Covid come concausa

Il bollettino. Due delle vittime erano vaccinate con le tre dosi
Ma scendono ancora sia i casi positivi che i ricoveri in ospedale

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Numeri in calo anche a Pozzallo



c.r.l.r.) Nei giorni scorsi, mentre in provincia i positivi scendevano in maniera significativa, a Pozzallo i contagi erano rimasti pressoché stabili. Nelle ultime 48 ore, però, anche nella città marinara si è registrato un calo importante che ha fatto tirare un sospiro di sollievo al sindaco Roberto Ammatuna. «A Pozzallo ha scritto ieri sulla pagina Facebook del Comune il sindaco - notevole calo del numero dei casi positivi (-62) che sono il risultato di +12 positivi e -74 negativi. Con queste notizie - ha concluso Ammatuna - trascorreremo meglio il fine settimana».

7.203 (mentre ieri erano 7.655) e, di questi, 7.104 - cioè 447 in meno rispetto al bollettino precedente, si trovano in isolamento domiciliare, 31 sono in Rsa Covid, 1 in Foresteria Covid al Maria Paternò Arezzo e 67 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero dei positivi in isolamento domiciliare nei 12 Comuni Ragusani, confrontato con il dato precedente: Acate 192 (-18), Chiaramonte Gulfi 128 (-15), Comiso 755 (-88), Giarratana 61 (-4), Ispica 383 (+7), Modica 1.233 (-78), Monterosso Almo 20 (+3), Pozzallo 518 (-62), Ragusa 1.618 (-45), Santa Croce Camerina 252 (-9), Scicli 551 (-48), Vittoria 1.393 (-90).

Scendono anche i ricoverati in ospedale che passano da 74 a 67. Di questi, 42 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa, 26 nel reparto di Malattie Infettive e 16 in Astanteria Covid (5 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica i ricoverati sono 10, tutti in Malattie Infettive (1 di fuori provincia). Al Guzzardi di Vittoria sono 15: 14 in Medicina Covid e 1 in Pediatria (1 residente fuori in provincia). Salgono a 48.190 (cioè 913 in più rispetto a ieri) le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 255.327 sono i molecolari, 38.114 i



sierologici, 683.952 i rapidi, per un totale di 977.393 test complessivi.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata dell'11 febbraio (ultimo aggiornamento disponibile) ha fatto registrare 1202 somministrazioni di vaccino: 116 prime dosi, 381 richiami e 705 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento alla giornata di venerdì, 257 dosi di vaccino sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica, 100 a Scicli, 220 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 168

nell'hub del Centro Asi a Ragusa. Da sottolineare anche, sempre in riferimento all'11 febbraio, che 15 dosi sono state inoculate nel centro vaccinale dell'Asp in via Aldo Licitra a Ragusa, 71 nelle farmacie della provincia, mentre i medici di famiglia ne hanno somministrate 200 all'interno dei propri ambulatori e 357 domicilio.

La campagna vaccinale dedicata agli under 12, nella giornata di venerdì ha fatto registrare 129 dosi di Pfizer pediatrico inoculate: 39 prime dosi e 90 richiami.

Per quanto concerne i contagi, come anticipato, la curva continua a scendere ed i positivi sono adesso

Da domani si passa dall'arancione al giallo grazie al calo dei ricoveri in terapia intensiva ma per chi è trivaccinato non cambierà nulla

Da domani la Sicilia torna in zona gialla. Questo significa che la fase critica è stata superata, ma il pericolo di un peggioramento è sempre dietro l'angolo, per cui è importante continuare a tenere comportamenti adeguati per cercare di ridurre il più possibile la diffusione del virus. «Il ministro della Salute - ha commentato venerdì il governatore della Sicilia Nello Musumeci - ci ha comunicato il passaggio in zona gialla a decorrere da lunedì prossimo: è una buona notizia. Con le dovute cautele e con la necessaria prudenza nei comportamenti quotidiani, credo che ognuno abbia il diritto a tornare a vivere con maggiore libertà e soprattutto con quella felicità che, specie in questi mesi, ha troppe volte ceduto il passo alla rassegnazione. Come sempre, desidero manifestare tutto il mio apprezzamento per quanti, a vario titolo, sono tuttora impegnati nel fronteggiare l'emergenza. A loro rinnovo l'invito ad andare avanti con la consapevolezza che nel tunnel, oramai, c'è sempre più luce!».

Si può certamente dire che, in qualche modo, ormai la zona gialla equivale a quella bianca (almeno per i vaccinati) in quanto, una delle differenze sostanziali era quella dell'obbligo di indossare la mascherina all'aperto, obbligo che non c'è più da 2 giorni a questa parte. Ecco, in ogni caso, cosa è previsto in zona gialla: sono consentiti tutti gli spo-



Situazione. La zona gialla equivale a quella bianca (almeno per i vaccinati) in quanto, una delle differenze sostanziali era quella dell'obbligo di indossare la mascherina all'aperto, obbligo che non c'è più da 2 giorni a questa parte. Ecco, in ogni caso, cosa è previsto in zona gialla: sono consentiti tutti gli spostamenti all'interno del proprio Comune, tra Comuni diversi e tra Regioni.



CAUTELA Il cambio di colore non è un liberi tutti: basta distrarsi per tornare all'incubo dei focolai

stamenti: all'interno del proprio Comune, tra Comuni diversi e tra Regioni. Decade anche il coprifuoco, quindi non ci sono più limiti orari alla circolazione e non è più necessaria l'autocertificazione. In zona gialla i ristoranti sono aperti, anche per ciò che riguarda le sale al chiuso, resta sempre consentito il servizio di asporto e la consegna a domicilio. I negozi nei centri commerciali sono aperti nel weekend e nei giorni festivi. Tutti i negozi sono aperti, pur nel rispetto delle norme anti-Covid.

La Sicilia è tornata in zona gialla, dopo tre settimane di arancione, grazie al calo dei ricoverati in terapia intensiva che sono scesi al 13,7 per cento (dal 20% in poi si va in arancione). Tuttavia resistono delle criticità che non hanno permesso direttamente il passaggio in zona bianca. Va quindi precisato che il cambio di zona, a partire da domani, non va inteso come un liberi tutti: nonostante i numeri in miglioramento il virus continua a circolare e la storia recente ci ha insegnato che basta distrarsi con comportamenti scorretti per causare focolai che alla fine rischiano di rovinare tutto quello che di buono si è fatto. Ricordiamo che ad oggi la differenziazione in zone, quindi le restrizioni, valgono esclusivamente per chi non ha fatto i vaccini e, quindi non ha il green pass.

Vittoria, dalla Dad alla Did

«Ma per i piccoli studenti è pratica penalizzante»

La testimonianza del dirigente dell'istituto Traina Carmelo La Porta «Scelte errate»

DANIELA CITINO

VITTORIA. Sempre più voglia di liberare la scuola dalle burocratiche pastoie con le quali è stata costretta a fare i conti nel corso di un'emergenza sanitaria che, sebbene sia ancora in corso, tuttavia parrebbe ventilare possibili scenari di recesso come, tra l'altro, testimoniato, dalle rinnovate norme introdotte il 5 febbraio scorso dal governo in merito alla gestione dei casi Covid in classe.

A distanza di una settimana dalla loro applicazione, vale la pena domandarsi se, concretamente, la modifica della normativa abbia concretamente prospettato un ritorno alla normalità. Parrebbe proprio che non sia ancora così. A soffrirne di più sono le scuole dell'infanzia a cui lo strumento della Dad, che nel frattempo si è trasformata in quello della Did (acronimo che sta a significare Didattica a distanza integrata), in piena pandemia ha fornito soluzioni di compromesso, di fatto poco equiparabili al vivere la prima esperienza formativa nello spazio reale dell'aula.



Istituto Traina. Il dirigente scolastico Carmelo La Porta parla delle esperienze tuttora in corso e teme il fatto che le stesse possano rivelarsi eccessivamente penalizzanti per gli studenti contagiati costretti a rimanere a casa.

A spiegarlo è il dirigente scolastico del Comprensivo "Traina", Carmelo La Porta, che ha dovuto e, continua, nella gestione dei casi Covid in classe a seconda dei vari cicli d'istruzione. "In piena pandemia e con la Dad adottata per tutti, abbiamo assicurato ai piccoli scolari e ai loro genitori un migliore supporto e sostegno attraverso la consegna di una pianificazione attenta e meticolosa delle attività elaborate e studiate dagli insegnanti, con le nuove regole ciò non è stato più concretamente possibile" spiega il dirigente scolastico sottolineando che "occorre avere l'onestà intellettuale di dire ciò

che è un punto debole".

"E infatti onestamente occorre affermare che nel caso in cui scatti la quarantena, un piccolo scolaro dovrà stare a casa senza che possa usufruire degli strumenti compensativi della Dad o della Did perché oggettivamente è impensabile che il genitore si colleghi con la classe che nel frattempo è in presenza" prosegue il dirigente scolastico del Traina concordando con chi, tra i virologi, prevede la possibilità di fare rientrare gli alunni in classe con la presentazione del certificato medico di riammissione rilasciato dal proprio pediatra. ●

VITTORIA: IL TAVOLO TECNICO PER LO SVILUPPO E LA LEGALITÀ HA GIÀ INCONTRATO IL PLAUSO DI CONFCOMMERCIO

GIUSEPPE LA LOTA

Comune e associazioni, nasce il nuovo fronte

VITTORIA. L'iniziativa del Comune di istituire un tavolo tecnico permanente per la promozione dell'occupazione e dello sviluppo e la costituzione dell'Osservatorio antimafia e legalità sui rapporti economici, ha avuto subito la disponibilità di tutti i soggetti chiamati al tavolo della concertazione. L'obiettivo è quello di concertare le dinamiche economiche e dare vita a un sistema di monitoraggio specifico dei fenomeni di inquinamento mafioso nell'economia e negli appalti. Nella sala Quarto Stato di Palazzo Iacono erano presenti Cna, Confcommercio, Corso Cavour, Confesercenti, Confragricoltura, Uil, Cgil, Confcooperative. Dall'altra parte del tavolo, il sindaco Francesco Aiello, il vicesindaco Filippo Foresti, l'assessore al Lavoro Giuseppe Fiorellini e l'assessore allo sviluppo Economico, Anastasia Licitra.

Il successivo passaggio sarà adesso quello del coinvolgimento della rete sociale con protagonisti il terzo set-



tore. L'obiettivo è quello di inaugurare un nuovo metodo di promuovere le politiche di sviluppo e di legalità attraverso il coinvolgimento delle migliori energie che la città più esprime. La prima articolata risposta arriva da Confcommercio. "Ab-

biamo partecipato con interesse ai lavori per la costituzione di un tavolo permanente per la promozione dell'occupazione e dello sviluppo nel nostro Comune - ha scritto Gregorio Lenzo, presidente dell'associazione - Riteniamo che sia la strada migliore

Tavolo. Il confronto è stato avviato dalla Giunta municipale di Vittoria e ha fatto registrare la presenza dei rappresentanti delle associazioni di categoria.

per procedere, attuando la politica della concertazione che, da sempre, rappresenta la nostra stella polare". Del nuovo organismo collegiale si sentiva l'esigenza. "Vittoria - afferma ancora Lenzo - aveva bisogno da tempo di un organismo del genere

che indicasse quale la migliore via per procedere sul piano della crescita, coinvolgendo tutti i soggetti interessati. Ben venga, dunque, la decisione della Giunta municipale, decisione che apprezziamo. Dipende ora da tutti noi far sì che questa occasione non sia sprecata, attraverso un dibattito il più possibile costruttivo, con la necessità di definire le migliori soluzioni da adottare per il futuro. Noi ci siamo e cercheremo di fornire il nostro contributo a sostegno dello sviluppo e della crescita di una città che vuole guardare al prossimo decennio con estrema lungimiranza.

E più che probabile che anche gli altri attori coinvolti nell'iniziativa, tutti soggetti che hanno a cuore lo sviluppo sociale ed economico del territorio, non tarderanno a fare arrivare le loro proposte sin dal prossimo tavolo tecnico che il Comune ha già preannunciato di voler organizzare. "E' una scelta corretta che ci permette di valorizzare la concertazione, un'occasione da non perdere", ha concluso Gregorio Lenzo.

Ragusa Provincia

Come cambia la sanità ragusana con i fondi Pnrr programmati

Futuro. Tre ospedali di Comunità, nove Case della Comunità, tre centrali operative con la possibilità di riqualificare e rifunzionalizzare le strutture già esistenti

La Regione Siciliana ha già stilato un suo Piano operativo regionale sottoponendolo alle varie Aziende provinciali sanitarie per ricevere valutazioni, suggerimenti e quant'altro. Un Piano che andrebbe esitato entro il 28 febbraio. "In Commissione Sanità, assieme al capogruppo del Pd, Giuseppe Lupo, non abbiamo potuto fare a meno di notare quanto siano ristretti i tempi per esaminare il Piano. Al direttore Aliquò, per quanto riguarda ovviamente la provincia di Ragusa, ho chiesto di convocare urgentemente i parlamentari del territorio per avviare un rapido confronto sugli interventi che si intendono compiere e questo percorso è stato condiviso anche dall'assessore Razza".

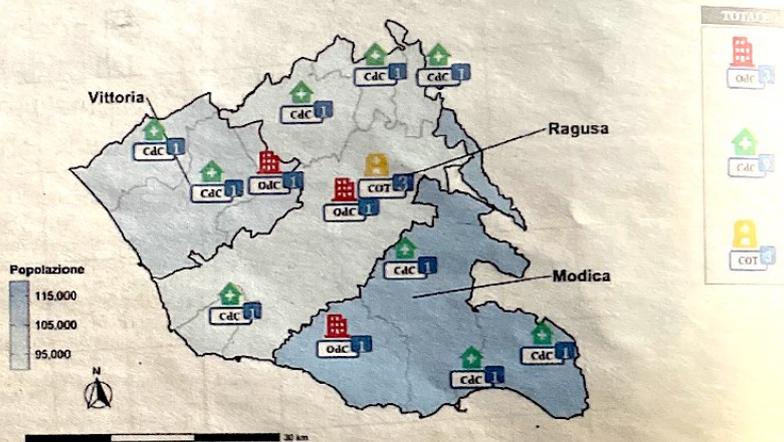
Entrando nel dettaglio, ha spiegato Dipasquale, "in provincia di Ragusa si prevedono 3 ospedali di Comunità, 9 Case della Comunità, 3 Centrali Operative Territoriali". Gli Ospedali di Comunità sono stati individuati presso a Comiso, Ragusa e Scicli. A Comiso presso il "Regina Margherita" con una dotazione programmata di 40 posti letto; a Ragusa presso il "Maria Paternò Arezzo", 40 posti letto; a Scicli presso il "Busacca" con 40 posti letto, con la possibilità di riqualificare e rifunzionalizzare gli stabilimenti. Le case della comunità sono ad Acate (ristrutturazione poliambulatorio), Chiaramonte Gulfi (ristrutturazione poliambulatorio con ampliamento), Monterosso (ristrutturazione poliambulatorio), Giarratana (ristrutturazione poliambulatorio), Ispica (ristrutturazione poliambulatorio con ampliamento), Santa Croce Camerina (ristrutturazione poliambulatorio) e Vittoria (ristrutturazione poliambulatorio con completamento). A Modica si prevede la ristrutturazione ex scuola media Giovanni XXIII ed a Pozzallo, un intervento in corso di realizzazione con finanziamento ex art.20 L.67/88. Le tre Centrali Operative Territoriali saranno, invece, tutte all'interno dell'ex Ospedale Civile di Ragusa dove l'Asp conferma di aver già avviato dei lavori di ristrutturazione che dovrebbero concludersi entro marzo 2022.



Pronto il piano regionale già sottoposto alle Asp. Dipasquale «Tempi stretti serve confronto»

LAURA CURELLA

Sono diversi gli interventi previsti nella programmazione Pnrr che ricadono nell'ambito sanitario della provincia di Ragusa. A darne notizia è stato l'onorevole Nello Dipasquale, con un dettagliato intervento a margine dell'audizione in Commissione Sanità all'Ars dell'assessore alla Salute Ruggero Razza e i direttori generali delle Asp. "L'incontro è servito per illustrare la relazione riguardante il Pnrr in merito all'attuazione della Missione 6 del Piano stesso (investimento previsto in totale 20,23 miliardi di euro) dedicata alla sanità e articolata in due distinte azioni: il potenziamento dell'assistenza territoriale tramite la creazione di nuove strutture (come Ospedali di Comunità e Case della Comunità), rafforzamento dell'assistenza domiciliare e sviluppo della telemedicina; digitalizzazione e rafforzamento del capitale umano del SSN attraverso il potenziamento della ricerca e della formazione".



La mappa degli interventi che saranno realizzati in provincia e, nella foto a sinistra, l'audizione in commissione

Mercato di Fanello ieri il sopralluogo per i carotaggi

VITTORIA. Il presidente dell'Associazione concessionari ortomercato, Giuseppe Zarba, ha incontrato, ieri mattina, nella sede del mercato di contrada Fanello, l'ingegnere Nuccio Di Pasquale del Genio Civile, i rappresentanti della ditta Ghea, incaricata per le indagini geognostiche e i vertici della Vittoria Mercati. L'incontro è servito per definire l'avvio dei lavori di carotaggio nella struttura mercatale. Si tratta di un'operazione di prelievamento di campioni di roccia dal sottosuolo, propedeutica a successivi interventi che saranno realizzati con i 4 milioni di euro assegnati al Mercato ortofrutticolo dalla Regione.

“Finalmente – dice il presidente Zarba – si avvia l'iter per l'avvio dei lavori che porteranno all'ammodernamento del Mercato. In particolare, i lavori riguarderanno il rifacimento dei tetti, la realizzazione di pensiline, il ripristino dell'asfalto e l'illuminazione a led. I finanziamenti sono stati individuati, la scorsa estate, dalla Vittoria Mercati e dai commissari straordinari del Comune di Vittoria e ottenuti grazie all'interlocuzione, partita nel 2019, che la Vittoria Mercati ha avuto con il presidente della Regione Nello Musumeci. Ringrazio il presidente Carmelo Di Quattro e il direttore Davide La Rosa per l'impegno profuso affinché il mercato ottenesse questi finanziamenti”.

Mensa scolastica il nuovo servizio pronto a partire

VITTORIA. Partirà la settimana prossima il servizio di refezione per la scuola dell'infanzia e primaria a tempo pieno. Riguarderà l'anno scolastico in corso e sarà gestito dalla ditta "Sirstora Food e Global Service s.r.l" di Tremestieri Etneo, che ha avuto affidato in concessione il servizio fino al 31 maggio prossimo.

Per iscriversi bisognerà accreditarsi on line su <https://vittoria.ristonova.it/novaportal> oppure attraverso il sito ufficiale del Comune: <http://comunevittoria-rg.it>. E' stata già avviata la gestione informatizzata del servizio stesso che permetterà: la disponibilità di un "borsellino elettronico" (un credito virtuale da usare per il pagamento dei buoni pasto); comunicare l'assenza dal servizio di refezione scolastica, da parte dei genitori, attraverso l'utilizzo dell'App "Servizi Mensa" o del portale web "Novaportal"; accesso a nuovi strumenti di pagamento; possibilità di accedere alle varie informazioni su smartphone, scaricando gratuitamente la App "Servizi Mensa" oppure via internet, collegandosi al portale "Novaportal", registrandosi e accedendo.

"Un caloroso ringraziamento - ha commentato il vicesindaco Filippo Foresti - va al personale amministrativo, alle famiglie e agli alunni che hanno saputo comprendere le difficoltà affrontate dalla nuova Giunta".

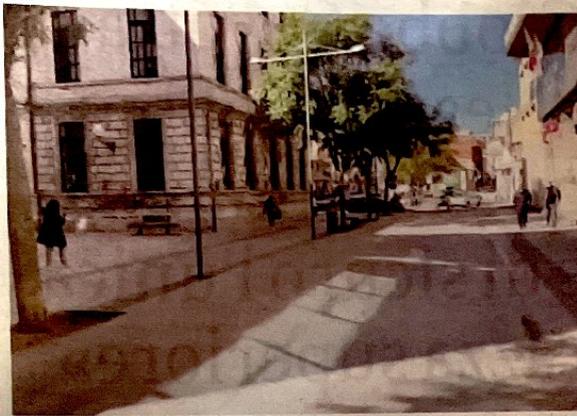
N. D. A.

Via Cavour riapre al traffico: «Passo indietro»

Vittoria. L'annuncio del sindaco sui social scatena la protesta di Fratelli d'Italia. Scuderi: «Grave errore»
 Replica l'assessore Licitra: «E' una richiesta che ci arriva dai commercianti perché la zona è invivibile»

➔ Gli esercenti della zona condividono la scelta della Giunta

➔ Corbino: «Ho visto anche ragazzi farsi di cocaina. Ed è davvero assurdo»



Sperimentazione. L'assessore Anastasia Licitra assicura che l'intervento avrà carattere sperimentale per assecondare le richieste degli operatori commerciali della zona.

NADIA D'AMATO

MODICA. «Mentre si parla di pedonalizzare ancora di più i centri storici di tutto il mondo ecco che a Vittoria l'unica zona pedonale che abbiamo, quella di via Cavour, la si vuole riaprire al traffico». Così il consigliere comunale di FdI, Giuseppe Scuderi, dopo avere appreso che il sindaco, Francesco Aiello, intende aprire l'area pedonale di via Cavour. «Utilizzando i social - chiarisce Scuderi - il primo cittadino ha annunciato quali sono le sue intenzioni. Non nascondo che i problemi esistano, soprattutto sul fronte dell'ordine pubblico, ma la soluzione non può essere quella di fare tornare la circolazione dei veicoli. C'è poi un altro aspetto da considerare: il sindaco non rende partecipe il civico consesso di queste intenzioni».

A replicare è l'assessore allo Sviluppo economico, Anastasia Licitra, che dichiara: «Questo indirizzo nasce dalle richieste dei commercianti. Sappiamo tutti che quell'area è spesso in balia di baby gang e viene usata come piazza di spaccio e già in campagna elettorale parlavamo della riapertura del largo Cavour per ripristinare la sicurezza e garantire il ricircolo del traffico. Va chiarito che ancora siamo nella fase preliminare: ne stiamo parlando. Per quanto riguarda la sicurezza dei ragazzini all'uscita della scuola quella verrà comunque garantita».

Enthusiasti i commercianti della zona che più volte hanno segnalato l'invivibilità della zona. Ognuno di loro racconta di episodi di microcriminalità che, negli anni, hanno molto preoccupato anche i residenti.

«Sia come commerciante della zona che come vicepresidente di Confcommercio - dichiara Luca Corbino, titolare de La Griffe - più volte ho sollevato la questione, facendomi anche

portavoce delle altre attività presenti. Non possiamo che essere contenti e ci auguriamo che si passi presto dalle parole ai fatti».

«Ho visto anche ragazzini farsi di cocaina - dichiara Cinzia Corbino - ed è un qualcosa di sconcertante. L'area è usata spesso come area di spaccio e gabinetto all'aperto. Per quanto le forze dell'ordine possano intervenire, e lo hanno già fatto, pochi giorni

dopo tutto torna alla non-normalità. Io stessa ho rischiato più volte di essere aggredita. A questo punto, se l'area deve restare pedonale ci debbono garantire un presidio fisso delle forze dell'ordine, ma sappiamo che è impossibile. Chi è contrario venga qui e viva ogni giorno quello che viviamo noi. Se poi, una volta riaperta l'area, non cambia nulla allora richiudiamola pure».